

DONATO

Pian Bres, il comune sistemereà la strada

Dopo mesi di polemiche, il sindaco Duoccio ha incontrato tre referenti del comitato: «Confronto aperto e molto positivo: i guadi profondi verranno sistemati come detto»

■ Da mesi a Donato si discute della strada di Pian Bres, che conduce agli alpeggi. Il comune, con un intervento costato quasi 250mila euro, ha sistemato un lungo tratto della carreggiata, ma diversi utilizzatori hanno rilevato che i guadi lastricati rappresentano un problema per i mezzi: sono troppo profondi e spesso le ruote rimangono incastrate. Dopo diverse proteste, un gruppo di 55 cittadini ha costituito un comitato presentando al sindaco una petizione per chiedere di intervenire sistemando la strada. Inoltre a metà luglio c'era stata anche la richiesta da parte delle due minoranze di un consiglio comunale aperto agli utilizzatori della strada per confrontarsi sulla questione.

Il consiglio non è stato convocato, ma il sindaco ha fatto chiarezza e la soluzione non è lontana: nei giorni scorsi c'è stato

un confronto tra l'amministrazione comunale, il progettista e tre rappresentanti del comitato. Spiega il sindaco Desirée

Duoccio: «È stato un incontro molto positivo, di cui sono profondamente soddisfatta: i tre utilizzatori della strada, in rappresentanza del comitato, si sono dimostrati attenti, propositivi e aperti a comprendere la situazione». L'intervento, spiega Duoccio, ha subito una battuta d'arresto a causa degli atti vandalici che si sono verificati in due occasioni. «Questi episodi hanno rallentato i lavori e di questo mi sono dispiaciuta moltissimo: purtroppo finché i danni non sono stati riparati, non è possibile riprendere i lavori». Il primo degli interventi in programma è la si-

stemazione dei guadi. «Li modificheremo per migliorarne la fruibilità: gli attraversamenti più profondi saranno adeguati»

spiega Duoccio. «Inoltre abbiamo intenzione di sfruttare i fondi dell'Unione dei comuni per intervenire anche nella parte alta della strada, nel tratto più vicino agli alpeggi: non abbiamo ancora definito in quale parte, ma è nostra ferma intenzione proseguire con l'intervento». Se non si fossero verificati i danneggiamenti, dice il sindaco, oggi almeno la sistemazione dei guadi sarebbe quasi terminata.

• **CHIARA DOLEATTI: «UNA VITTORIA PER LA COLLETTIVITÀ»** È soddisfatta del risultato Chiara Doleatti, capogruppo di Lista Popolare Donato: «Al di là dei

mesi persi, finalmente l'amministrazione si è sbilanciata nel riconoscere gli errori tecnici, e il fatto che si dica pronta a rendere la strada fruibile è una vittoria per la collettività. L'obiettivo del comitato era questo: ottenere la disponibilità a sistemare i tratti impraticabili».

• **L'INDIGNAZIONE DI BEATRICE BONGIOVANNI** Per Beatrice Bongiovanni, capogruppo della minoranza "Progetti per Donato", l'incontro tra il sindaco e i tre utilizzatori della strada è motivo di critiche: «Il sindaco non ha convocato la minoranza. Un fatto è certo: non si preoccupa della democrazia». Duoccio spiega che i tre referenti del comitato sono stati scelti tra i firmatari della petizione. «Rappresentano gli interessi del comitato, abbiamo ritenuto che fossero i più rappresentativi degli interessi di chi usa la strada».

GRAGLIA

Patrizio Zuffo a "Vita d'artista"

Sono previsti ancora quattro appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa "Vita d'artista", che da inizio mese ha proposto ogni sera un incontro diverso. Il ritrovo è sempre alle 21 nel casolare dei Campra in via Canale 3, a Graglia. Questa sera Patrizio Zuffo, fotografo cossatese di professione e appassionato di viaggi, proporrà una proiezione delle immagini che ha scattato durante le sue incursioni in diverse parti del mondo. «Sono foto che ho realizzato durante viaggi di lavoro e di vacanza in Asia, Africa, Europa e America» dice Zuffo. «Non mancheranno immagini dell'Italia e del nostro Biellese. La musica accompagnerà le immagini, con qualche breve interruzione per raccontare aneddoti curiosi che sono successi durante i viaggi». "Vita d'artista" prosegue domani con Ferruccio Cossutta, insegnante di chimica, e la sua "Geologia del Biellese". Giovedì Pier Flavio Buzzo, medico, parlerà di virus e malattie infettive, infine venerdì Silvio Moresco ed Enrico Regaldi si esibiranno con le fisarmoniche.

CH. MA.

SALA BIELLESE

Gli Alpini fedelissimi della Madonnina

Da 30 anni si occupano del Santuario: terminati da poco i nuovi lavori

■ Sono affezionati alla Madonnina a cui è dedicato il piccolo Santuario di Sala: devoti e volenterosi, gli Alpini del paese da 30 anni si prendono cura dell'area intorno alla piccola chiesa e si occupano di tutte le principali attività di manutenzione.

Quest'anno l'intervento per ripulire il verde circostante è stato più critico del solito: l'impossibilità di svolgere lavori all'aperto, per tutta la primavera, ha reso rami, rovi e sterpaglie fitti e resistenti alla mano dei volontari. Racconta Roberto Tessarolo, capogruppo degli Alpini: «Abbiamo da poco terminato la pulizia dell'area verde intorno al Santuario. Gli anni scorsi nel mese di maggio c'era la festa dedicata alla Madonna e noi in quel periodo ripulivamo tutta l'area. Quest'anno con il Covid è stato impossibile, perciò abbiamo dovuto faticare più del solito». Il legame



Il Santuario della Madonnina di Sala

degli alpini con la chiesetta dura da tanto: «L'impegno è sempre più intenso e il lavoro sempre più difficile perché siamo in pochi» sorride Tessarolo. «Ma la nostra sede si trova in parrocchia e per noi è una forma di gratitudine avere a cuore tutta l'area».



SALA BIELLESE

La passeggiata della Resistenza

La Casa della Resistenza di Sala Biellese ha organizzato per sabato un'escursione serale lungo il percorso del museo itinerante. Il ritrovo è alle 20.30 in via Ottavio Rivetti 5, alla Casa della Resistenza. La passeggiata prevede tappe in via Roma, via Lamarmora, in via per Andrate e poi la discesa attraverso il bosco al campo di lancio dove saranno simulate le condizioni per l'avvolancio. Si risale in via per Andrate e si torna in paese, in via Pietro Micca, via Umberto, via per Zubiena, via Garibaldi. L'arrivo alla Casa della Resistenza è previsto per le 23. Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione utilizzando WhatsApp: 340 9687191 o l'email: museoresistenzasala@gmail.com.

SALA BIELLESE

In mezzo alla natura che insegna

Tre settimane di centri estivi "Senz'orma" vissuti all'aria aperta



■ Si è concluso qualche giorno fa il centro estivo "Senz'orma" organizzato a Sala Biellese dalla cooperativa Tantintenti in collaborazione con l'associazione Andirivieni e il campeggio "Future is nature - Playground", con il contributo dell'impresa sociale "Con i bambini".

Quattro settimane di attività creative e sensoriali hanno accompagnato i partecipanti, suddivisi in due gruppi. Durante la settimana sono stati proposti momenti di relazione e contatto con la natura, con attività libere e altre svolte insieme.

L'utilizzo di materiali naturali, l'allenamento del corpo e l'esplorazione delle aree verdi circostanti sono stati gli elementi che hanno caratterizzato il centro estivo. I ragazzi hanno sperimentato anche il Tai Chi, la disciplina orientale, e il rilassamento con le letture condivise. Oltre alle gite



Alcune delle attività svolte durante le settimane: a sinistra giochi sensoriali, a destra la lezione di Tai Chi

al torrente, sono state proposte attività di svago come il pomeriggio di magia dedicato ai giochi di prestigio.

La manualità è stata sviluppata in tanti modi:



tra questi il laboratorio per la realizzazione degli aquiloni e subito dopo la prova di volo. Una delle ultime giornate è stata dedicata alla conoscenza di culture straniere con l'uso del corpo al ritmo dei tamburi dell'Africa Sub Sahariana.

Le famiglie hanno espresso soddisfazione per le attività proposte, dimostrando di apprezzare l'attenzione riservata agli insegnamenti e alle iniziative in mezzo alla natura completando le iscrizioni per tutte e quattro le settimane.